

VareseNews

“Ecco come Tradate ha risparmiato per il patto di Stabilità”

Pubblicato: Mercoledì 30 Gennaio 2013

«A Tradate l'amministrazione leghista ha **lasciato in eredità un fardello pesante**: uffici sotto organico, impossibilità di assumere nuovo personale, opere incompiute, una società partecipata in agonia finanziaria e strade indecenti». L'intervento del circolo tradatese di **Sinistra ecologia e libertà** riguarda la prossima campagna elettorale che riguarda la Regione Lombardia. Il circolo se la prende direttamente con la Lega Nord e **con quanto fatto da giugno dalla nuova amministrazione** di centrosinistra, di cui Sel fa parte in maggioranza.

«La società partecipata ha ricevuto il colpo di grazia attraverso un'operazione immobiliare fantasiosa, posta sotto indagine da parte dei magistrati della Corte dei Conti – spiegano dal Circolo di Sel -. Soldi nostri, **gestiti incautamente da** quegli stessi amministratori che vorrebbero continuare ad amministrare “l'eccellenza lombarda” dopo aver amministrato “l'eccellenza tradatese”. Oggi il nostro Comune, per garantire i mutui accesi dalla società partecipata, è costretto ad accantonare ingenti somme provenienti dall'IMU. Quella tassa odiosa **serve a coprire anche le falle finanziarie lasciate aperte dalla precedente amministrazione**».

«L'amministrazione Candiani **aveva investito 20.000 nel costosissimo opuscolo dal titolo “Bilancio sociale”**, carta patinata e rilegatura di pregio, che narrava le mirabilie dell'Amministrazione comunale uscente – proseguono -. Il giornalino comunale, recentemente **recapitato nelle case dei tradatesi è costato circa 4.000 euro**. Sono stati tagliati tutti i precedenti costi del CdA della Seprio e non c'è stata nessuna nuova nomina politica remunerata. Sindaco e vice sindaco si sono autoridotti l'indennità spettante a beneficio dei servizi sociali. Azioni concrete e poco visibili, **ma che evidenziano la perseveranza nella ricerca del Bene Comune**. L'obiettivo, già raggiunto da questa Amministrazione, di rispettare il patto di stabilità, ha soprattutto una valenza etica: le leggi dello Stato vanno sempre rispettate, soprattutto da chi ha responsabilità pubbliche. Cambiare si può, **è già accaduto a Milano come a Tradate** ed è l'unico modo per rimuovere la polvere in Regione, che qualche scopetta verde vorrebbe nascondere sotto il tappeto».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it